A tavola con gli Dei

Divini versi

Arianna Filomarino

A TAVOLA CON GLI DEI

Divini versi



www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024 **Arianna Filomarino** Tutti i diritti riservati

A mio marito...

Per te non sarò mai prosa Ma solo pura poesia E come Calliope se vorrai Ti parlerò d'amore E insieme inganneremo Le brutture della vita.

Donna

Grido il diritto alla follia dei sogni cacciatrice quale sono d'orizzonti. Libera di cercare il mio cammino dal malinteso del controllo su tutto. Senza manette dell'amore corriamo insieme nella mia follia libera di sceglierti ogni giorno sarò la migliore compagna di vita e insieme raggiungeremo le stelle e seduti vicino da lassù guarderemo la miseria di anime consumate dall'oblio dei bruti che indegni di Dio consumeranno il delitto della vita mentre noi liberi lassù dalle stelle sfioreremo l'eterno.

L'abbraccio

C'è un posto in cui mi sento al sicuro dove il mio cuore trova calma e conforto.
Un posto dove i miei pensieri si placano dove le emozioni e la fiducia trovano riscontro.
È la forma di tenerezza più intensa dell'animo che cura i pensieri e le gravità del mondo.
Un posto dove la tensione si scioglie come neve al sole e lungi da me è contemplata la paura.
Se potessi scegliere dove morire sceglierei di morire in un abbraccio.

L'amore carnale

La vita è una serie infinita di attimi segnati dai respiri nel tempo tra la nascita e la morte dove il per sempre non è contemplato. Voluttuosa di sorrisi e di abbracci e di baci mortali dove gli attimi diventano eterni senza promesse d'amore, lasciami volare alto persa nel tempo in cui Il mio respiro si arresta.

Andromaca ed Ettore

Andasti con fierezza incontro alla morte mosso dall'onore e dalla gloria che ti appartennero e sotto le porte di Scee l'ultimo bacio d'amore alla bella Andromaca che piangendo supplicò la tua resa mentre il pargolo tra le braccia rivendicava suo padre.

L'eroe troiano non aveva altra scelta e seppur con l'amaro in bocca ribatté il suo dovere da cui per onore e gloria non poté sottrarsi e pianse Astianatte le braccia del padre e tolto l'angusto elmo il troiano teneramente lo salutò.

Con una stretta al cuore risalirono le porte di Scee mentre la guerra attendeva il valore del suo eroe.

Aiuto Agape

Discoprii nel cammino della vita che Dio o come tu lo vuoi chiamare racchiude sempre le cose grandi negli atti più semplici e le nasconde proprio lì sotto il naso a un dito dagli occhi perché tu non possa riferire: non l'ho visto! Il perno strabordante di coscienza assoluta ove ruota tutta l'esistenza dell'uomo è sì una forma d'amore ma non è "amare" ne implica però la sua espansione: Aiutare! Compiere atti disinteressati di puro altruismo perché la vita è una partita dove devi dare tutto te stesso.

Amami

Amami nel dolore e nel tormento. Amami fragile e indifesa. Quando tornerò alla vita, la mia gioia sarà la tua felicità e la mia forza il tuo sostegno.